



Quel gran rafanàs su Malga Agneròla

Assegnata infine all'azienda agricola Tomas Giovanni la gestione delle malghe del comune di Imèr

Con deliberazione n. 48 del 27/05/2022 la Giunta comunale del Comune di Imèr, annullando in autotutela la sua precedente decisione, si è trovata costretta ad **aggiudicare definitivamente la concessione in uso delle malghe Agneròla e Morósna e dei pascoli annessi per le stagioni di alpeggio 2022-27 all'Azienda agricola Tomas Giovanni con sede a Imèr**, sottraendola quindi all'Azienda Agricola Vio Federica con sede a Eraclea (VE) con cui già era stato sottoscritto ufficiale contratto.

Su ricorso del giovane allevatore di Imèr **il TRGA di Trento** aveva già sospeso l'efficacia dei provvedimenti firmati dal sindaco Loss, ravvisando *fumus boni iuris* nelle motivazioni adottate dal ricorrente e fissando la Camera di consiglio per il 9 giugno 2022.

Il parere emesso dall'**Avvocatura Distrettuale dello Stato**, incaricata dal Comune ai fini della costituzione in giudizio, chiarisce in modo inequivocabile **l'errata applicazione da parte dello stesso di garanzie per le imprese agricole quali il diritto di prelazione e la durata minima dei contratti**. Un rapporto concessorio avente ad oggetto un terreno demaniale di uso civico resta sottratto alle disposizioni vincolistiche dei rapporti agrari "poiché altrimenti resterebbe preclusa all'Amministrazione la possibilità di condizionarne la continuazione e la rinnovazione alla compatibilità in concreto con la destinazione ad uso civico del terreno" (Cass. Civ., SS.UU., 10.3.2005, n.2806).

In sintesi, le finalità pubbliche della gestione dei beni comuni hanno la precedenza sulle tutele contrattuali dovute di norma all'azienda agricola beneficiaria di una concessione!

La minoranza consigliere si era battuta vivacemente nei mesi scorsi affinché l'amministrazione esercitasse le proprie prerogative per favorire *in primis* **l'uso civico di pascolo da parte degli allevatori locali**, sostenendone sia le espressioni amatoriali che professionali, e affinché puntasse ad un **progetto qualitativo di gestione delle malghe comunali**, valorizzandone gli aspetti immateriali legati alla cultura tradizionale, quelli promozionali alle filiere delle produzioni locali, quelli ambientali connessi alla manutenzione del territorio ed al benessere animale...

Il gruppo "Vivlmèr – Primiero Bene Comune" esprime grande soddisfazione: si sono finalmente **poste le basi per la "restituzione" di Malga Agneròla alla sua comunità**: quando questa è debole, ben vengano gli apporti esterni che contribuiscono ad assicurare praticabilità, conservazione e biodiversità: ma quando la comunità torna in grado di occuparsi dei propri beni collettivi attraverso una rappresentanza comprensiva degli interessi di tutti gli allevatori del paese (che fanno agricoltura per 365 giorni all'anno), **la politica deve saper incoraggiare e sostenere** i protagonisti, anche al di là dell'Euro in più nelle casse comunali.

Vogliamo dare una mano affinché **le malghe della Vedèrna** – situate al cospetto del monte Pavione su magnifiche terrazze di fronte alle Pale di San Martino, monticate dal XVI secolo, **tornino ad integrarsi nell'offerta turistica dell'ambito di Primiero, dando il giusto riconoscimento alla funzione sociale, ambientale ed economica svolta** da chi, come Giovanni - erede di una importante famiglia di allevatori - rinnova scelte di vita coraggiose e impegnative.

Avevamo suggerito alla **maggioranza** di farsi consigliare meglio sulla questione, senza lasciarsi intimorire dalle minacce di ricorso da parte di astuti "broker" dei contributi agricoli comunitari: è prevalso un atteggiamento

di **supponenza e autocompiacimento. Ora i nodi vengono al pettine** e ci potrebbero essere conti salati da pagare: per i danni arrecati all'azienda veneta, che ha in mano un contratto illegittimo e una gestione azzoppata dei pascoli limitrofi concessi dal Consorzio Alpe Vedèrna, e per i danni subiti dall'azienda almeròla, che ha dovuto ricorrere al TAR per vedere rispettati i propri diritti – essendo peraltro risultata vincitrice nella graduatoria di merito del bando di gara - e che sarà nelle condizioni di organizzare la monticazione di questa stagione con significativo ritardo.

Imèr, domenica 29 maggio 2022



Allegati

1. Decreto cautelare del Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento n. 00077/2022
2. Verbale di deliberazione N. 48 della Giunta comunale del Comune di Imèr (TN) del 27/05/2022
3. Immagini fotografiche di Malga Agneròla



Malga Agneròla sull'Alpe Vederna a Imèr (TN) - Ph. Daniele Gubert